



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

**VERBALE N. 2
ESTRATTO
DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 23/02/2016**

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di febbraio alle ore 10,00 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Giorgio TABELLINI	Presidente
- Marco ALLARIA OLIVIERI	in rappresentanza del settore Agricoltura
- Cinzia BARBIERI	in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
- Valentino DI PISA	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Sergio FERRARI	in rappresentanza del settore Commercio
- Lanfranco MASSARI	in rappresentanza del settore Cooperazione
- Domenico OLIVIERI	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Gian Franco POGGIOLI	in rappresentanza del settore Industria
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Franco TONELLI	in rappresentanza del settore Turismo
- Antonio GAIANI	Revisore dei Conti
- Natale MONSURRÒ	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:	
Gianluca MURATORI	in rappresentanza del settore Artigianato
Antonella VALERY	Revisore dei Conti

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.

Assiste Carla Cavina Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 41

Verbale in data 23/02/2016

OGGETTO: FONDAZIONE "OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITA'
NELL'AGRICOLTURA E SUL SISTEMA AGROALIMENTARE" -
RICHIESTA DI SOSTEGNO

In data 03/12/2015 (prot. 48750) è pervenuta richiesta di sostegno alle attività dell' "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" da parte del presidente dell'Associazione Coldiretti Bologna.

La nota ricorda che con delibera n. 232 del 25/11/2014 la Giunta camerale non aveva accolto la richiesta di sostegno della Fondazione dell' "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", con l'intento di riconsiderare l'argomento nell'anno 2015.

La Fondazione non ha scopo di lucro, è apolitica e non confessionale (art. 1 Statuto).

La nota rinnova tale richiesta anche alla luce del successo di EXPO 2015 dove i fenomeni di Italian Sounding e di contraffazione al made in Italy agroalimentare hanno dimostrato il danno economico effettivo al nostro paese e assunto rilievo mondiale. Il Comitato Scientifico dell'Osservatorio, presieduto dal giudice Giancarlo Caselli, si è distinto in modo particolare nel 2015 in varie forme anche di tutela e affiancamento alle Forze dell'Ordine al fine di proteggere i prodotti agroalimentari made in Italy che il nostro paese e anche Bologna vantano.

La Fondazione è stata voluta e costituita nel marzo 2014 da Coldiretti nazionale (fondatore unico) per diffondere la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio agroalimentare italiano, con l'obiettivo di creare un sistema coordinato e capillare di controlli idonei a smascherare i comportamenti che si pongono in contrasto con la legalità.

Il sistema di controlli mira ad assicurare la più completa informativa ai consumatori, contrastando le contraffazioni e le adulterazioni alimentari. In tale prospettiva, la Fondazione intende promuovere iniziative di approfondimento in merito agli interventi e agli effetti delle pronunce di tutte le Autorità amministrative indipendenti che possano incidere sul mercato dell'agroalimentare, analizzando e approfondendo, in particolare, le attività dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La Fondazione promuove, inoltre, le azioni legali collettive di tutela dei consumatori, con particolare riguardo all'accertamento della responsabilità in materia ambientale e alimentare e per la condanna al risarcimento dei danni. Svolge un ruolo propositivo nei confronti della Commissione d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, nonché delle Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite per l'analisi conoscitiva dei fenomeni della contraffazione e della pirateria commerciale.

L'Osservatorio mette a disposizione le proprie conoscenze scientifiche e tecniche attraverso la pubblicazione, per via telematica, di riviste dal carattere giuridico e sociale, l'organizzazione di convegni, la promozione e il finanziamento di ricerche in campo universitario e con la collaborazione di altri enti pubblici e privati. L'Osservatorio intende creare una rete di contatti tra istituzioni e cittadini attraverso la valorizzazione delle produzioni agroalimentari italiane, avvalendosi degli strumenti informatici attualmente disponibili per diffondere la cultura della tipicità, della qualità e dell'origine della filiera agricola esclusivamente italiana, nella convinzione che la legalità sia una condizione essenziale per il sostegno all'economia dell'intero Paese e che la lotta ai fenomeni di criminalità organizzata presenti nel settore agroalimentare comporta effetti vantaggiosi in termini ambientali, sociali ed occupazionali.

Il comma 2 dell'art. 3 ("Fondatore e Sostenitori") prevede che:

"2. Sono sostenitori della Fondazione le persone fisiche e giuridiche e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica, che concorrono al raggiungimento degli scopi della Fondazione con contributi in denaro nell'importo stabilito dal Consiglio Direttivo ovvero con apporto di beni di valore



equivalente. La determinazione del valore dei beni apportati avviene sulla base dei prezzi di mercato o a mezzo di apposita stima peritale. I sostenitori possono essere legittimati a proporre un componente del Comitato Scientifico che viene eletto mediante delibera del Consiglio Direttivo.”

Con nota dell'8/1/2016 Coldiretti ha precisato che:

Lo Statuto della Fondazione non prevede la figura del SOCIO, ma di Sostenitore (tutti gli Enti pubblici a prescindere dalla quota versata e tutti i soggetti privati che danno garanzia di un sostegno pari a 100.000,00 € complessivi suddivisi in 4 anni) e Contributore.

Nel caso specifico delle Camere di Commercio (37 in totale) abbiamo alcune realtà che hanno deliberato fin dal primo anno un sostegno per 4 anni.

La Fondazione accetta due possibili forme di sostegno:

- *il sostegno alle attività (sostegno liberale)*
- *il contributo legato ad una attività da presentare all'Ente, subordinata alla rendicontazione (sarebbe opportuno che il contributo fosse al 100%, limitando le uscite della fondazione al solo importo deliberato dalla Camera in quanto non ha risorse proprie);*

In ogni caso, qualsiasi erogazione è libera, infatti nelle delibere del Consiglio Direttivo NON vi è alcun riferimento ad un importo standard. (Ad oggi la media delle quote erogate da parte degli Enti Pubblici è di circa 20.000,00 €)

Il contributo sotto forma di sostegno liberale alle attività della Fondazione in generale è latamente assimilabile ad una quota associativa, avendo comunque presente che la Fondazione non è giuridicamente un'associazione e quindi i sostenitori non acquisiscono la qualifica formale di soci. Ne consegue che il ruolo di sostenitore non comporta responsabilità giuridiche ed economiche ulteriori rispetto all'erogazione del sostegno approvato, anche in caso di pregiudizio per il patrimonio della Fondazione.

La Giunta è invitata a deliberare in merito:

- a) alla destinazione di una somma a favore della Fondazione per l'anno 2016 in qualità di Sostenitore, quale sostegno alla generalità delle attività 2016 della Fondazione;
- b) in caso di approvazione, all'indicazione di un nominativo al Comitato Direttivo per l'eventuale designazione di un membro del Comitato Scientifico.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- Vista la richiesta di sostegno alle attività dell'“Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare” dell'Associazione Coldiretti Bologna;
- Ritenuto che gli scopi dell'Osservatorio di tutela del made in Italy, rispetto della legalità nelle produzioni agroalimentari e lotta alla contraffazione siano finalità condivisibili e di assoluto rilievo, su cui il sistema camerale è impegnato da anni e che il sostegno alle attività dell'Osservatorio contribuisce a rafforzare l'efficacia degli strumenti di monitoraggio e contrasto a fenomeni di illegalità nel settore agroalimentare;
- Valutate le diverse forme di sostegno possibili a favore della Fondazione “Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare”, costituita nel marzo 2014 da Coldiretti nazionale, senza finalità di lucro;
- Tenuto conto che le iniziative condotte dall'Osservatorio operano su una dimensione nazionale e che non è possibile intervenire mediante il sostegno a specifici progetti con valenza territoriale;
- Atteso che il contributo sotto forma di sostegno liberale alle attività della Fondazione è assimilabile ad una quota associativa e che, non essendo la Fondazione giuridicamente un'associazione, i sostenitori non acquisiscono la qualifica formale di soci e che



conseguentemente il ruolo di sostenitore non comporta responsabilità giuridiche ed economiche ulteriori rispetto all'erogazione del sostegno approvato;

- Concordando la destinazione di una somma a favore della Fondazione per l'anno 2016 in qualità di Sostenitore, quale sostegno alla generalità delle attività 2016 della Fondazione, con l'astensione del Consigliere Allaria Oliveri;

DELIBERA

- di approvare la corresponsione della somma di 30.000 euro una tantum a favore della Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" per l'anno 2016 in qualità di Sostenitore.

Gli oneri saranno imputati al conto 330028 "I.E. Contributi" del Preventivo 2016, nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore per l'iniziativa " Progetti per lo sviluppo economico" (20314601) centro di costo JD01 "Promozione ed internazionalizzazione" -

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Giorgio Tabellini